

Hotel, cibo e voli: turismo da record



TIZIANA COZZI

EFFETTO D&G più un convegno universitario con 2.500 economisti e il turismo esplose. Sono state giornate da record per l'economia. I numeri uno del bilancio post ciclone D&G sono l'aeroporto di Capodichino, gli alberghi e il molo Luise. Numeri certi che testimoniano il successo: le porte della città da cui sono passati i 400 ospiti vip della maison e gli accademici provenienti da tutto il mondo per Epos, il convegno organizzato dalla Federico II. Ma anche la ristorazione, assieme a catering e street food non è da meno. La stima di Confcommercio è di 500-600 mila euro spesi nel settore nelle 4 giornate clou, 200 mila euro invece sono stati spesi nei prodotti dell'enogastronomia made in Campania (Sorbillo ha sfornato 2400 tranci di pizza in una serata). Dal 6 al 10 luglio Capodichino segna un più 14 per cento tra arrivi e partenze rispetto allo scorso anno con 171 mila passeggeri. Cifre che raggiungono livelli inediti nel weekend dall'8 al 10 luglio, 79 mila passeggeri con più 17 per cento rispetto allo scorso anno. Un primato conquistato anche dai voli privati atterrati sulla pista dello scalo: 750 voli nella settimana D&G (4-10 luglio) con più 29 per cento rispetto allo scorso anno, 370 soltanto nel weekend. Secondo Federalberghi, sono 5 mila i posti letto occupati dagli economisti e dallo staff D&G,

modelle e clienti di lusso. Sold out per suite vista mare al Parker's (più 10 per cento di occupazione) e a San Francesco al Monte che hanno ospitato i giornalisti italiani e internazionali. Tutti gli alberghi hanno registrato 4 giorni di sold out, gli altri 7 mila posti erano turisti tradizionali. Bilancio più che positivo per il Molo Luise, dove hanno ormeggiato 15 megayacht, almeno altri 30 sono rimasti in rada. Costo dell'ormeggio: dai 500 ai 1500 euro al giorno. Intorno al molo e ai fantastici panfili da 50, 60, 70 metri degli ospiti vip di D&G, hanno lavorato per la parte nautica e i trasporti almeno 150 persone, a bordo c'erano circa 300 membri degli equipaggi italiani e internazionali, sono state noleggiate 15 barche locali per i transfer sulle isole di Ischia e Capri. Un comparto importante è stato anche quello dei van, minibus di lusso Mercedes e anche Rolls Royce, con i vetri oscurati: 50 al giorno. Prelevavano gli ospiti da alberghi e barche per portarli nei luoghi degli eventi, scortati da macchine di forze dell'ordine e vigilanza privata. Due i milioni spesi tra alberghi, ristoranti, street food assieme allo shopping grandi firme artigianato San Gregorio Armeno (stima Confcommercio). Almeno 100 mila euro sono stati sborsati dalla maison per due cene di gala organizzate da una società di catering napoletana, la Galà eventi, vincitrice della gara. Per 2 cene di gala a Villa Pignatelli e Castel dell'Ovo, 3 cocktail con soft drink e champagne hanno lavorato 300 camerieri, 100 addetti, 30 cuochi, 10 autisti, 20 camion.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Grandi numeri per gli eventi: 750 aerei privati
600 mila euro spesi
nella ristorazione

